

OGGETTO: **Staff House - Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero del Turismo**

Contributi in conto capitale

La misura, con una dotazione finanziaria complessiva di 22 milioni di euro, è destinata ad agevolare gli investimenti per la **riqualificazione o l'ammodernamento di immobili destinati per almeno 9 anni ad ospitare, a canone agevolato, i lavoratori del comparto turistico**. È prevista una procedura valutativa a graduatoria sulla base delle caratteristiche dei progetti e del soggetto beneficiario.

Contributi per la locazione di alloggi per lavoratori nel turismo

L'agevolazione, per la quale è disposta una spesa complessiva di ulteriori 22 milioni di euro, è destinata ai datori di lavoro che dimostrino di sostenere **costi per l'alloggio di lavoratori impiegati presso la propria struttura**; sono previsti **contributi fino a 3000 euro all'anno per posto letto**. L'erogazione sarà concessa "a sportello", previo raggiungimento di un punteggio minimo.

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 231 del 4 ottobre 2025 il **decreto 18 settembre 2025 del Ministero del Turismo, recante «Tipologie di costo, specifiche categorie dei soggetti beneficiari e modalità per garantire alloggi ai lavoratori impiegati nel settore del turismo»**. Tale decreto, attuativo dell'art. 14 del DL Economia (Circolare FIPE n. 86/2025 e Circolare FIPE n. 99/2025), è composto da 18 articoli e reca indicazioni rispetto a costi ammissibili, soggetti beneficiari e modalità di accesso alle agevolazioni per la creazione, riqualificazione e ammodernamento degli alloggi destinati, a condizioni agevolate, ai lavoratori del comparto turistico-ricettivo, nonché ai contributi volti a sostenere i costi per la locazione degli alloggi destinati agli stessi lavoratori.

La misura, introdotta dal cosiddetto "D.L. Economia" (Circolare FIPE n. 86/2025), necessita, tuttavia, per poter essere effettivamente fruibile dalle imprese del settore attraverso una disciplina semplificata della modalità di presentazione delle domande che sarà contenuta in un successivo Avviso che sarà emanato dallo stesso Ministero del Turismo. A tal fine, la Scrivente si è immediatamente attivata per rappresentare al Ministero stesso tale esigenza, in coerenza con le finalità delle previsioni di legge e del decreto in commento.

Titolo II - Contributi in conto capitale

Sono i contributi destinati a **finanziare investimenti strutturali** per la **creazione, riqualificazione e ammodernamento degli alloggi da destinare ai lavoratori del comparto turistico-ricettivo**, compresi quelli impiegati nei pubblici esercizi. Si incentivano investimenti edilizi e strutturali per creare o migliorare alloggi per lavoratori del turismo, con contributi fino al 30-50% delle spese.

Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

- gli operatori che esercitino attività di impresa nel settore turistico identificati dai codici ATECO indicati nella Tabella attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (allegato 2), che comprendono servizi di alloggio, ristorazione, centri termali, attività artistiche, sportive e di divertimento;
- i beneficiari devono disporre dell'immobile oggetto dell'intervento, anche in locazione, e destinarlo per almeno nove anni esclusivamente ai lavoratori del comparto turistico-ricettivo, applicando un canone ridotto di almeno il 30% rispetto ai valori medi di mercato.

Interventi e spese ammissibili

I progetti devono riguardare:

- riqualificazione, ammodernamento, completamento ed efficientamento energetico che garantiscano la disponibilità di almeno 10 posti letto per singolo intervento;
- spese per impianti, macchinari e arredi entro il 30% del totale dell'investimento ammissibile.

Tali progetti dovranno essere conclusi entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo. Sono ammissibili le spese per gli interventi avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione con un importo di spesa ammissibile compreso fra 500.000 e cinque milioni di euro.

Entità dei contributi

Le agevolazioni sono concesse in percentuale delle spese ammissibili, con intensità base del 30%, aumentata del 20% per le piccole imprese e del 10% per le imprese di media dimensione. Inoltre, l'intensità dell'agevolazione è aumentata del 15% se l'intervento migliora l'efficienza energetica dell'edificio di almeno il 40% o se si trova in alcune aree assistite che soddisfino le condizioni dell'art. 107, paragrafo 3, lett. c) del TFUE.

Procedura di assegnazione e criteri di valutazione

La modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni sarà definita dal Ministero con successivo avviso. Le domande saranno valutate dal soggetto gestore, ovvero il Ministero o altro ente esterno incaricato dallo stesso Ministero, sia in ordine cronologico di arrivo sia secondo criteri di merito, difatti a ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio da 0 a 100, con una soglia minima di sufficienza pari a 50 su 100. Il punteggio delle domande ammissibili a finanziamento viene attribuito sulla base di ambiti e criteri di valutazione indicati nella Tabella criteri di valutazione e punteggio (allegato 3). Il soggetto gestore valuterà le domande fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Erogazione dei contributi

È prevista una prima erogazione a titolo di anticipazione, pari al 50% dell'importo complessivo del contributo concesso, entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'atto di obbligo, previa presentazione da parte del beneficiario di fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo. L'erogazione finale a saldo avverrà entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale della spesa, corredata di apposita documentazione.

Titolo III - Contributi per la locazione di alloggi per lavoratori nel turismo

Si evidenzia che le disposizioni, contenute nel Titolo III, sono di maggiore interesse per il settore in quanto disciplinano i contributi in conto esercizio per **sostenere le spese di locazione di alloggi destinati ai lavoratori del settore turistico**, con l'obiettivo di migliorare la disponibilità abitativa per il personale stagionale o stabile. La finalità consiste nel sostenere direttamente i costi di affitto per alloggi da destinare ai lavoratori, con contributi annuali per posto letto, per periodi pluriennali.

Beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo sono, come per i contributi in conto capitale, le imprese del settore turistico con i codici ATECO indicati nella Tabella attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (allegato 2), in dettaglio, le attività di servizi di ristorazione (Ateco 56.1), attività di servizi di catering (Ateco 56.2) e le attività di somministrazione di bevande (Ateco 56.3), purché dimostrino di sostenere le spese per l'alloggio ai lavoratori impiegati presso la propria struttura turistico-ricettiva o presso il proprio esercizio di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287.

In aggiunta, si precisa che:

- i contributi possono riguardare sia un'unica unità immobiliare sia diverse unità immobiliari, purché ubicati nella stessa provincia della struttura o entro 40 km;
- devono essere nella disponibilità del beneficiario (proprietà o contratto registrato) e destinati ai lavoratori del comparto turistico-ricettivo, ivi inclusi quelli impiegati presso gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287;
- devono essere funzionali entro 24 mesi dalla presentazione della domanda.

Entità del contributo

Si applica un contributo diretto alla spesa dei canoni di locazione annuali da sostenere per almeno cinque anni e fino a un massimo di dieci anni, con il **limite massimo del contributo di euro 3.000,00 all'anno per posto letto**. L'intensità massima è del 50% dei costi per le PMI e del 15% per le grandi imprese, nel rispetto del regolamento europeo sugli aiuti di Stato (art. 29 Reg. GBER).

Procedura di assegnazione e criteri di valutazione

Anche in tal caso la modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni sarà definita dal Ministero con successivo Avviso, con il quale saranno, altresì, fornite eventuali ulteriori specificazioni per la corretta attuazione dell'intervento di cui al presente decreto, nonché sulla natura e sulle caratteristiche dei documenti necessari ai fini dell'accesso alle agevolazioni.

Le domande saranno esaminate in base all'ordine di arrivo, previa verifica di ammissibilità, e valutate nel merito dal soggetto gestore. A ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio da 0 a 100, con una soglia minima di sufficienza pari a 50 su 100 e l'assegnazione dei punteggi sarà effettuata sulla base delle informazioni riportate nella domanda di agevolazione. Si ricorda che saranno finanziate le proposte che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza, in ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Il punteggio delle domande ammissibili a finanziamento viene attribuito sulla base di ambiti e criteri di valutazione indicati nella Tabella criteri di valutazione e punteggio (allegato 4).

Erogazione dei contributi

A seguito di avviso pubblico aperto trenta giorni, i contributi sono erogati in ordine di graduatoria tramite il soggetto gestore, in via anticipata per tutto il piano dei costi presentato, mediante apposita determinazione, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del disciplinare di contributo.

Il beneficiario deve presentare una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura dell'intero importo del contributo finanziario richiesto in anticipazione con lo svincolo annuale dell'importo maturato sulla base dei costi progressivamente consuntivati.

Cumulo delle agevolazioni

I contributi oggetto del presente decreto non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, incluse quelle concesse a titolo «*de minimis*» secondo quanto previsto dal regolamento n. 2023/2831 ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dal regolamento GBER.

Per concludere, si attende dunque la pubblicazione degli Avvisi pubblici per la definizione delle modalità di presentazione delle domande.

Gli uffici della Federazione rimangono a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Roberto Calugi



Allegati 4

Circolari correlate	Collegamenti esterni	Parole chiave
Circolare FIPE n. 99/2025 Circolare FIPE n. 86/2025	www.gazzettaufficiale.it	Staff house; contributi; settore del turismo